

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME TRONTO

IL COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 4 DEL 28.10.2010

omissis.....

OGGETTO: *Adozione dei “Criteri per il calcolo del Deflusso Minimo Vitale (DMV) nei corsi d’acqua del bacino del fiume Tronto” e della documentazione per l’istruttoria finalizzata al rilascio dei pareri di competenza dell’Autorità di Bacino relativi alle domande di concessione di derivazione di acqua pubblica ai sensi del R.D. 1775/33 e s.m.i.*

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la legge 18.05.1989, n. 183 e s.m.i. recante “norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale”;

Vista l’Intesa Interregionale per l’istituzione dell’Autorità di bacino del Tronto, approvata dai Consigli Regionali delle Marche e dell’Abruzzo rispettivamente con delibera n. 49 del 15/10/1991 e n. 19/36 del 21/05/91 e della Giunta Regionale Lazio con deliberazione n. 3735 del 18/05/1991, in esecuzione dell’art. 15 della Legge 183/89 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo”;

Viste le Leggi Regionali n. 48/97 della Regione Marche; n. 59/97 della Regione Abruzzo e la n. 20/98 della Regione Lazio, norme per il funzionamento dell’Autorità di bacino del Tronto;

Considerato che l’Autorità di bacino del fiume Tronto in conformità agli obiettivi della legge 183/89 e s.m.i., al fine di perseguire l’unitario governo del bacino idrografico, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione inerenti il bacino idrografico del fiume Tronto, aventi per finalità in particolare “il mantenimento e la restituzione ai corpi idrici delle caratteristiche per gli usi programmati” e “la tutela delle risorse idriche e la loro razionale utilizzazione”

Visto e condiviso il parere del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 22.06.2010, allegato 1) alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, con il quale in particolare “nell’ambito di una necessaria interazione tra pianificazione di bacino e pianificazione regionale di tutela delle acque, per garantire una disciplina omogenea nel bacino idrografico del fiume Tronto delle misure di tutela quantitativa, ha espresso parere favorevole sui “criteri per il calcolo del deflusso minimo vitale (DMV) nei corsi d’acqua del bacino del fiume Tronto”;

Su proposta del presidente, all’unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME TRONTO

IL COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA

- 1) di adottare i “criteri per il calcolo del deflusso minimo vitale (DMV) nei corsi d’acqua del bacino del fiume Tronto” di cui all’Allegato 2) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che:
 - 2.a) i criteri di cui al precedente punto 1) trovano immediata applicazione nel bacino del fiume Tronto e costituiscono il riferimento di valutazione per l’istruttoria finalizzata al rilascio dei pareri di competenza dell’Autorità di Bacino relativi alle domande di concessione di derivazione di acqua pubblica ai sensi del R.D. 1775/33 e s.m.i.
 - 2.b) la documentazione per l’istruttoria finalizzata al rilascio dei pareri di competenza dell’Autorità di Bacino relativi alle domande di concessione di derivazione di acqua pubblica ai sensi del R.D. 1775/33 e s.m.i. è quella indicata nell’Allegato 3) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 3) di dare mandato al Segretario Generale:
 - 3.a) di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta Regionale delle Marche, alla Giunta Regionale dell’Abruzzo e alla Giunta Regionale del Lazio, per gli adempimenti di rispettiva competenza ed in particolare, ai sensi dell’art. 2 delle Leggi Regionali n. 48/97 della Regione Marche; n. 59/97 della Regione Abruzzo e la n. 20/98 della Regione Lazio, norme per il funzionamento dell’Autorità di bacino del Tronto;
 - 3.b) di trasmettere la presente deliberazione alle amministrazioni provinciali ricomprese nel bacino idrografico del fiume Tronto;
 - 3.c) di convocare appositi tavoli tecnici con i servizi competenti delle amministrazioni regionali e provinciali interessate al fine di illustrare i contenuti della presente deliberazione e di una maggiore interazione tra pianificazione di bacino e pianificazione regionale di tutela delle acque.
 - 3.d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito ufficiale dell’Autorità di bacino del fiume Tronto www.autoritabacinotronto.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giancarlo Casini)

IL PRESIDENTE
(Antonio Canzian)